

UN MANIFESTO PER LA CASA SOSTENIBILE

2018

21

MAGGIO

Giornata di lavoro INU
Milano
sede INU Lombardia
via Duccio di Boninsegna, 21

10.30 – 11.00

Relazione introduttiva e questioni emergenti: punti di vista e proposte a confronto

(presidente Inu Veneto, Università IUAV di Venezia)
(vicepresidente Inu Lombardia e Responsabile
Community Inu nazionale *Politiche e servizi
per l'abitare sociale*, Politecnico di Milano)

Laura Fregolent
Laura Pogliani

11.00 – 11.20

Il punto di vista del Comune di Milano

*Cosa fare nelle città per sostenere politiche per l'affitto?
Come farlo (risorse, soggetti, limiti)?*

(assessore Lavori pubblici Comune di Milano)

Gabriele Rabaiotti

11.20 – 12.20

Il punto di vista degli attori sociali

*Quali condizioni per operare a sostegno dell'affitto nelle aree urbane?
Come intervenire sulla città esistente? Esperienze e Problemi*

(presidente Federabitazioni Confcooperative)
(Fondazione La Casa)
(Coop. DAR Casa)

Alessandro Maggioni
Maurizio Trabuio
Sergio D'Agostini

12.20 – 13.30

Discussione

con: **Paolo Mazzoleni** (presidente Ordine degli architetti Milano),
Luca Imberti (presidente Inu Lombardia), **Maurizio Cabras** (assessore Urbanistica
Cinisello Balsamo e Anci Lombardia), **Franco Landini** (Inu/Urbit)

14.30 – 15.00

Un osservatorio nazionale sull'abitare

Quali sono le prospettive del settore abitativo e quali le sfide?

(amministratore delegato Nomisma)

Luca Dondi dall'Orologio

15.00 – 15.20

Il punto di vista di Regione Lombardia

Quali sono gli elementi innovativi del quadro legislativo lombardo?

(direttore UO Programmazione politiche abitative e
Internazionalizzazione delle Imprese Regione Lombardia)

Francesco Foti

15.20 – 16.20

Alcune riflessioni critiche

*Come riformulare il problema per individuare limiti e potenzialità di
politiche di sostegno all'affitto?*

(Politecnico di Milano)
(Politecnico di Milano)
(Comune di Bologna)

Francesca Cognetti
Massimo Bricocoli
Marco Guerzoni

16.20 – 17.00

PROGETTO PAESE INU

Silvia Viviani
(presidente Inu)

**Garantire
l'abitabilità del
contesto territoriale,
all'interno di una città
formata da popolazioni
diverse, ciascuna con legittime
aspettative, progettualità e intenzioni,
non può risolversi nella sommatoria degli
interventi edilizi, ma è una politica pubblica
basata su interventi riformatori forti.**